

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Lombardia*

“L.I.So.La. - Liberati per Indulto: Sostegno al reinserimento Lavorativo”

Comunicato Stampa

Il Provveditorato Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia, unitamente alla Provincia di Milano e le Città di Milano e Monza comunicano la sottoscrizione del progetto “L.I.So.La. - Liberati per Indulto: Sostegno al reinserimento Lavorativo”.

In Lombardia l'Amministrazione Penitenziaria ha una lunga tradizione di collaborazione con gli enti locali, la società civile, il mondo delle imprese, del volontariato e del privato sociale, finalizzata a individuare possibili strategie comuni per introdurre il lavoro in carcere e per facilitare il reinserimento nella vita sociale al termine della detenzione.

Il progetto, finanziato dalla Cassa Ammende presso il Ministero della Giustizia e integrato dalla Regione Lombardia, ha la finalità di potenziare le sinergie messe in campo in occasione dell'indulto e assicurare la continuità del sostegno anche ai detenuti che saranno scarcerati nei prossimi mesi sempre per effetto dell'indulto.

Tramite il coinvolgimento di tutte le Province lombarde, dei Comuni e delle associazioni, L.I.So.La si propone infatti di favorire il reinserimento sociale e lavorativo delle persone beneficiarie dell'indulto ed evitare la loro ricaduta attraverso la realizzazione di una serie di interventi a sostegno della ricerca del lavoro.

Il protocollo d'intesa siglato a livello territoriale ha il compito di stabilire il ruolo dei diversi soggetti coinvolti. Spetterà infatti ai Comuni, agli Istituti Penitenziari e agli Uffici dell'Esecuzione Penale Esterna segnalare alla Provincia i casi conosciuti che possono trovare risposta negli interventi previsti dal progetto, dando priorità alle persone in particolare difficoltà sotto il profilo socio-economico e sociale.

La Provincia provvederà poi, sulla base delle proprie competenze in materia di formazione e lavoro, a definire dei progetti individuali per ogni persona segnalata.

In particolare, tramite i propri Centri per l'Impiego, ma anche attivando la rete di associazioni e cooperative presenti sul territorio, la Provincia è chiamata ad individuare le strategie e le opportunità di inserimento più adeguate sulla base dei profili, della condizione e del genere degli utenti. A supporto di questa difficile fase di ricerca di un'occupazione è prevista l'attivazione di borse lavoro della durata massima di 6 mesi per un importo massimo di €500 mensili.

L'accesso alle risorse sarà subordinato alla stipula di un apposito contratto, tra il datore di lavoro e la direzione Uepe (Ufficio Esecuzione Penale Esterna).

Il progetto ha una durata pari a 12 mesi e prevede, in tutto il territorio lombardo, l'attuazione in questa prima fase di 103 inserimenti lavorativi, a cui seguiranno, a fronte delle numerose richieste, ulteriori 70 interventi.

Prevista anche la creazione di una vera e propria “cabina di regia”, composta dal responsabile del progetto, nonché responsabile dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di questo Provveditorato, dott. Antonio Nastasio e dal gruppo di lavoro, istituito presso la Provincia come meglio in calce elencato.

Per il comprensorio di competenza del Tribunale di Milano e Monza sono previsti 49 inserimenti. Altri sono possibili in base ad espresse richieste dei Comuni di detti circondari di Tribunale.

La partecipazione al progetto “Lisola” da parte delle amministrazioni firmatarie rientra tra gli obiettivi condivisi sia nelle linee programmatiche del Prap che delle delibere del Consiglio Provinciale e di quelle dei rispettivi Comuni sede di istituti penitenziari.

Contributi economici

Comune di Milano: 117.000,00

Provincia di Milano: 11.700,00

Comune di Monza: 30.000,00

MODULO PER LA RICHIESTA DI AMMISSIONE AL PROGETTO

Al Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di _____

Alla Direzione dell'UEPE di _____

Alla Direzione la Casa Circondariale di _____

Oggetto: Progetto L.I.SoLa. - Istanza di inserimento lavorativo

Il/La sottoscritto/a nato/a a _____

Residente/domiciliato/a a _____

beneficiario di provvedimento d'indulto ai sensi della Legge 241/06, trovandosi in condizione di svantaggio sociale e privo di risorsa lavorativa, chiede di essere avviato a un inserimento lavorativo secondo le modalità previste dal progetto L.I.SoLa.

Si autorizza il trattamento dei dati per finalità del progetto ai sensi del Dlgs n.196/200

Si ringrazia per l'attenzione e si inviano distinti saluti

In fede

Luogo e data